

Codice A1813C

D.D. 30 ottobre 2023, n. 2701

**R.D. 523/1904 e s.m.i e l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022. Autorizzazione idraulica 96/2023 per Interventi di ripristino locale del ponte al km 9+078 della linea Settimo T.se - Rivarolo C.se sul torrente Malone, in comune di San Benigno C.se (TO). Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.).**



**ATTO DD 2701/A1813C/2023**

**DEL 30/10/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 e s.m.i e l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022.

Autorizzazione idraulica 96/2023 per Interventi di ripristino locale del ponte al km 9+078 della linea Settimo T.se - Rivarolo C.se sul torrente Malone, in comune di San Benigno C.se (TO).

Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.).

Con nota acquisita al protocollo di questo Settore in data 03/10/2023 al n. 41822 la Società R.F.I., ha presentato domanda di autorizzazione idraulica per Interventi di ripristino locale del ponte al km 9+078 della linea Settimo T.se - Rivarolo C.se sul torrente Malone, in comune di San Benigno C.se (TO).

All'istanza sono allegati elaborati tecnici e documentazione fotografica che individuano l'area e l'oggetto dell'intervento a firma dell'ing. Gaetano Pitisci.

In particolare, l'intervento prevede il ripristino locale della muratura del ponte citato mediante interventi di cuci-scuci e il ripristino nella posizione originaria di alcuni massi di protezione delle pile in alveo che sono stati spostati dalla corrente in seguito ad eventi meteorologici intensi (così come riportato nella Relazione tecnica generale E001B vers. 25/9/2023)

Tali interventi sono necessari per il mantenimento dell'efficienza dell'opera e ripristino della situazione originaria, nonché condizione necessaria per il subentro di RFI S.p.A. quale Gestore dell'Infrastruttura attualmente in capo a GTT S.p.A..

Considerato che è stata assolta l'imposta di bollo nonché il pagamento delle spese istruttorie (Art. 5 del Nuovo Regolamento 10/R del 16/12/2022).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare l'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..

Tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- art. 59 della l.r. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- l.r. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici di cui al parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora pervenuto con nota in data 19/10/2023 prot. 144844 (ns rif. prot. 44721 del 19/10/2023), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- " attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8- 29910 del 13.4.2000, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- vista l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di San Benigno Canavese prot. AOO.c\_h775.11/10/2023.0010371 (pervenuta a questo Settore in data 11/10/2023 prot. 43248) senza che siano pervenute opposizioni.;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i., la società Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.), gli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale d'alveo ad esclusione di quello di cui ne è prevista la movimentazione;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali suspensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
8. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
9. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo p.e.c. o simili la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento (torr. Malone);
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi. Inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora ai sensi della l.r. n° 37/2006 con nota prot. n.144844 del 19/10/2023, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori,.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive

competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

Funzionario estensore:

geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. parere\_ittiofauna\_CMT.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Prot. n. (\*) /SA3-1

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA  
(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (\*)

Regione Piemonte,  
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale  
via Nizza, 330  
10127 Torino  
pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

**OGGETTO:** Richiesta concessione breve di accesso all'alveo del torrente Malone in comune di San Benigno C.se (TO).- Interventi di ripristino locale del ponte al km 9+078 della linea Settimo T.se - Rivarolo C.se. Proponente: R.F.I. Parere ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010.

Con riferimento alla nota pari oggetto, pervenuta in data 04.10.2023, si rileva che i lavori in argomento constano negli interventi di ripristino locale della muratura e ripristino della posizione originaria di alcuni massi di protezione delle pile in alveo del ponte al km 9+078 della linea Settimo T.se - Rivarolo C.se, nel comune di San Benigno Canavese (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza sui lavori in alveo, atteso che nell'elaborato "Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica - Relazione Tecnica" non sono previsti specifici accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi primaverili da aprile a giugno compresi (periodo di riproduzione dei ciprinidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Ciprinicola;
- il cantiere che dovrà lavorare per quanto possibile "a secco" predisponendo idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita

1/2



autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (al seguente link: [www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici)); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;

- si dovrà limitare per quanto possibile, la movimentazione di terra evitando così un eccessivo intorbidimento delle acque che provocherebbe un danno sensibile, oltre che ai macroinvertebrati, anche alla fauna ittica presente; inoltre sono da evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque;
- al termine dei lavori occorrerà curare le riprofilature del terreno per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema ripariale, assicurando la presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa per ricreare aree di rifugio per l'ittiofauna.
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

2/2